

47 ADELAIDE STREET, FREMANTLE, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 23 febbraio 2025

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO, ANNO C

Carissimi **Fratelli e Sorelle**,

il Vangelo ci propone oggi la rinuncia alla vendetta e alla violenza.

Al loro posto, Gesù impone ai suoi discepoli il principio della non resistenza al male e il comandamento dell'amore dei propri nemici.

È come se ci dicesse: non si trionfa sul male con il male; non si trionfa sulla violenza con la violenza. Il male e la violenza sono vinti quando li si lascia dissolvere, senza rilanciarli con una risposta analoga. L'odio non può essere distrutto che dall'amore che lo subisce gratuitamente. Non è vero che noi non possiamo evitare, a queste parole, un movimento di rifiuto? Non hanno l'apparenza della follia, abituati come siamo a vedere trionfare il potere e l'aggressività dei forti, mentre il male si accanisce sui deboli e i disarmati? Egli ha conosciuto bene che cosa voleva dire essere detestato, spogliato, percosso e ucciso. In realtà, è il solo uomo che può dire quello che noi abbiamo appena ascoltato senza la più piccola leggerezza, perché in lui, e in lui solo, queste parole furono verità. Egli ha amato coloro che lo odiavano, ha dato più di quanto non gli fosse stato tolto, egli ha benedetto coloro che lo maledicevano. Colui che parla ha superato il male attraverso la sofferenza. Ed è per questo che la sola giustificazione possibile di questi comandamenti di Gesù è la sua croce. Solo colui che dice "sì" alla croce di Cristo può obbedire a tali precetti e trovare nell'obbedienza il compimento della promessa contenuta in essi: il bene trionfa sul male attraverso l'amore.

Vi auguro una buona domenica, assicurandovi sempre la mia preghiera per voi e per le vostre famiglie.

Vostro

P. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 23 Febbraio

Def. Nicoletta D'Aurizio

Def. Giovanna Cuccovia

Def. Domenica e Vincenzo
Conte

Def. Maria Papparone

Def. Vincenzo Cicanese

Def. Antonio Di Lello

Def. Teresa Di Lello

Edoardo Cioffi (Int.)

AVVISI

DOMENICA 2 MARZO

Visita del nuovo
provinciale degli oblato,
p. Andrew Chen.

Messa ore 10.00,
celebrata in inglese e in
italiano. A seguito della
messa, nel salone
parrocchiale, buffet
offerto per tutti

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

(1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23)

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchioidi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 102)

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R.**

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R.**

Seconda lettura (1 Cor 15,45-49)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 13,34)

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:

come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

VANGELO (Lc6, 27-38)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta?

Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Fratelli e sorelle, avvolti dall'amore misericordioso di Dio e chiamati da Cristo a rispondere con l'amore anche del nemico, chiediamo ora nella preghiera di essere capaci di un tale amore senza misura.

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici, Signore, segno del Vangelo.**

1. Per i cristiani perseguitati da poteri ostili: non venendo mai meno all'amore divengano segno del Vangelo per quanti mostrano loro odio e avversione. **Preghiamo.**

2. Per noi, credenti in una società non cristiana: amando la vita e la dignità di ogni persona umana possiamo divenire segno del Vangelo per quanti l'ignorano o lo disprezzano. **Preghiamo.**

3. Per la Chiesa, tentata di uniformarsi al mondo: scegliendo la povertà per amore di Cristo e del debole divenga segno del Vangelo in una cultura marchiata dalla sete di guadagno, potere e piacere. **Preghiamo.**

4. Per le famiglie divise: offrendo e accogliendo il perdono divengano segno del Vangelo in una società che va perdendo la stima per la stabilità e fedeltà del legame tra l'uomo e la donna. **Preghiamo.**

5. Per quanti hanno visto uccisa una persona cara: perdonando e amando divengano segno del Vangelo fra le violenze che macchiano la convivenza civile. **Preghiamo.**

6. Per i governanti che si dicono cristiani: scegliendo vie di pace, di dialogo, di disarmo divengano segno del Vangelo in un mondo in cui sembrano prevalere le contrapposizioni e rinascere la corsa agli armamenti. **Preghiamo.**

Sacerdote: Ascolta, Padre, la nostra preghiera e donaci lo Spirito Santo affinché nell'amore verso tutti emerga in noi l'immagine dell'uomo celeste, Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 217 – CHIESA DI DIO

Rit: Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia, il Signore è con te. Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia, il Signore è con te.

Dio ti ha scelto Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé. Spargi nel mondo il suo Vangelo, seme di pace e di bontà. **Rit:**

Dio ti guida come un Padre, tu ritrovi la vita con Lui. Rendigli grazie, sii fedele, finché il suo regno ti aprirà. **Rit:**

Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te. Ora non chiudere il tuo cuore, spezza il tuo pane a chi non ha. **Rit:**

Chiesa chiamata al sacrificio dove nel pane si offre Gesù. Offri gioiosa la tua vita, per una nuova umanità. **Rit:**

CANTO DI OFFERTORIO – No. 52 – SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai; e per quelli che non l'hanno avuto mai.

Rit. Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò: e per sempre la tua strada la mia strada resterà; nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai, con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai: rendi forte la mia fede più che mai. Tieni accesa la mia luce fino al giorno che Tu sai: con i miei fratelli incontro a Te verrò. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE –No. 215– SONO IL PANE DI VITA

Sono il pane di vita. Chi viene a me non ha più fame. Chi viene a me non ha più sete. Chi può venire a me se il Padre non lo chiama?

Rit. E lo risusciterò, e lo risusciterò, e lo risusciterò nell'ultimo dì. E lo risusciterò, e lo risusciterò, e lo risusciterò nell'ultimo dì.

Il pane che io vi dò è il mio corpo per la vita del mondo. Chi mangia di questo pane, anche se morrà avrà la vita eterna.

Rit. E lo risusciterò, e lo risusciterò, e lo risusciterò nell'ultimo dì. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia

CANTO FINALE – No. 71 – NOI CREDIAMO IN TE

Noi crediamo in te, o Signor, Noi speriamo in te, o Signor,
Noi amiamo te, o Signor, Tu ci ascolti o Signor. **(2 volte)**

Noi cerchiamo te, o Signor, Noi preghiamo te, o Signor,
Noi cantiamo a te, o Signor, Tu ci ascolti o Signor. **(2 volte)**

C'è chi prega, Signor, vieni a noi. C'è chi soffre, Signor: vieni a noi, C'è chi spera, Signor: vieni a noi, O Signore vieni a noi. **(2 Volte)**

Sei con noi, Signor sei con noi: Nella gioia tu sei con noi,
Nel dolore tu sei con noi, Tu per sempre sei con noi. **(2 volte)**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org